



[Anna Mazzamauro presenta Adattiamoci a Napoli](#)

Libri ed Arte



Doppio appuntamento a **Napoli** per **Anna Mazzamauro**. La nota attrice presenta infatti il suo nuovo libro **Adattiamoci!** ai **lettori napoletani**. Il primo incontro è fissato presso la Fondazione Banco di Napoli per **l'Assistenza all'Infanzia alla presenza del Commissario Regionale della Fondazione dott.ssa Lidia Genovese** e gli alunni delle classi superiori **dell'Istituto Montessori di Somma Vesuviana**. L'appuntamento rientra nell'ambito dell'iniziativa Incontri d'autore: pensieri spettinati organizzati dalla Fondazione presso la Biblioteca per Ragazzi, inaugurata nel dicembre scorso, presso la sede di Via Don Bosco 7. La Fondazione è attiva da decenni attraverso varie iniziative nel sostegno dei bambini e ragazzi disagiati.

Nel pomeriggio, invece, Anna Mazzamauro incontra il pubblico e lettori nel salotto più antico della città. Da una visuale d'eccezione, quella **Terrazza di Palazzo Petrucci a piazza San Domenico Maggiore**, nel cuore del centro storico di **Napoli**, Anna Mazzamauro converserà con i giornalisti **Giuliana Gargiulo e Ciro Cacciola**. Sarà l'occasione per ripercorrere le tappe della carriera dell'attrice, delle sue passioni, del suo ultimo lavoro editoriale e di quelli teatrali senza dimenticare il ruolo che l'ha resa più celebre quello della Signorina Silvani nei film dolciamari di Fantozzi.

Adattiamoci! non è un'autobiografia in senso proprio di Anna Mazzamauro, anche se lei stessa ne è autrice; né si può definire biografia, seppure si parli della sua vita. Adattiamoci! offre al lettore molte più sfumature delle caratteristiche e delle qualità dell'attrice poiché, come lei stessa segnala nella prefazione, "è più facile raccontare la propria storia come se fosse una serie di memorie altrui", nella quale si affidano "il dolore o il godimento a personaggi che li hanno già vissuti". E allora attraverso le tre pièces teatrali ideate dalla Mazzamauro, raccolte nel volume, si godono tre personaggi unici e straordinari che rivelano l'attrice. L'omaggio a "**Anna Magnani**", a "la Silvani" e a "un Pazzo", quest'ultimo, portato in scena di recente, è un adattamento tratto da "Il diario di un musicista pazzo" di Gogol, "ma con una mutazione che soltanto la mia storia ha provocato". I buoni attori sono capaci di adattarsi ai personaggi che interpretano, ma solo pochi riescono ad adattare i personaggi alla propria vita.